

## PROGRAMMA ELETTORALE 2026 – 2031

### **DEL CANDIDATO SINDACO GIUSEPPE LOVASCIO E DELLA SUA COALIZIONE**

## **Conversano, la Città che ci piace!**

La voglia di dare continuità ad un progetto politico ha dato vita a questo programma elettorale contraddistinto dalla forza della tradizione, unita alla voglia di continuare a far crescere la città. È per questo che, nel solco dell'esperienza maturata, presentiamo un programma che intende completare il percorso intrapreso. In questi anni, abbiamo reso Conversano una città adatta alle famiglie, ai giovani ed ai tanti turisti provenienti da ogni dove, attratti non solo dalle bellezze paesaggistiche e culturali, ma anche dalle tante manifestazioni ed iniziative promosse dal nostro gruppo politico. Un luogo di incontro, di scambi di idee, di integrazione ed accoglienza dove nessuno è stato lasciato indietro. Abbiamo valorizzato i settori produttivi, protetto le fasce più deboli ed abbiamo tutelato l'ambiente contribuendo a rendere la nostra Conversano un luogo più salutare ed accogliente. La nostra idea, oggi, è quella di proiettare Conversano verso un futuro radioso, caratterizzato da un crescente benessere della nostra comunità e nel quale siano protagoniste innovazione, progresso e accoglienza.

#### **1. EFFICIENZA E TRASPARENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA**

Grazie all'aumento del numero dei dipendenti, frutto del lavoro svolto negli ultimi mandati, oggi l'organico ha raggiunto un numero pari a 101 unità. Tutto ciò permette una riprogrammazione delle aree e degli uffici tale da rendere la macchina amministrativa più moderna ed efficiente.

##### **Cosa intendiamo realizzare:**

##### POTENZIARE LA TRASPARENZA E STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE

- Avviare l'App smart-city (già appaltata) utilizzando l'intelligenza artificiale per fornire informazioni ai cittadini e ricevere segnalazioni in tempo reale su eventuali criticità in città (per esempio buche, problemi con l'illuminazione, etc).
- Avviare un'organica e completa digitalizzazione di tutti gli archivi cartacei al fine di facilitare l'accesso agli atti da parte dei tecnici, professionisti e tutti i cittadini sfruttando i fondi del PNRR dedicati;

##### L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Continuare sulla strada della formazione del personale tecnico - amministrativo al fine di efficientare la struttura organizzativa e renderla più funzionale ed operativa, prevedendo una sinergia con l'organizzazione dei Comuni limitrofi, in sintonia con le evoluzioni normative intervenute in materia;



- Migliorare l'analisi dei carichi di lavoro e la successiva redistribuzione del personale, valutando l'opportunità di ridisegnare la pianta organica e, compatibilmente con i limiti della spesa del personale, istituire le dirigenze.
- Ampliamento dell'orario di apertura al pubblico degli uffici della Polizia Locale incentivando le sinergie con le associazioni di volontariato attive nel servizio di Protezione Civile. Giungere alla definitiva approvazione ed attuazione del Piano del Traffico, il cui iter è già stato avviato da tempo. La Polizia Locale dovrà garantire maggiore presenza sul territorio nell'arco della giornata, garantendo il controllo e la sicurezza delle vie cittadine, contrastando abusivismi edilizio, commerciali e igienico-sanitario.
- Potenziare i servizi della Polizia Locale destinati alla sicurezza dei cittadini, soprattutto nelle ore serali. Garantire i più opportuni controlli negli esercizi aperti al pubblico, in modo che siano rispettate tutte le norme per la sicurezza degli utenti affinché non si verifichino episodi tragici come quello accaduto in Svizzera.
- Curare la valorizzazione dei dipendenti comunali mediante una formazione costante, in particolare per alcune figure professionali il cui ruolo è strategico per l'azione amministrativa;
- Puntare alla rotazione degli incarichi nei settori in cui tale rotazione risulta possibile;
- Potenziare gli uffici comunali e renderli maggiormente efficienti sia per i dipendenti pubblici che per l'utenza. In tal senso, già sono stati avviati interventi di riorganizzazione e rifunzionalizzazione degli uffici comunali al fine di renderne più facile l'accesso per il pubblico e ridurre i costi dei contratti di locazione;
- Potenziare ulteriormente l'attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP), deputato a garantire ai cittadini un rapido accesso agli atti dell'Ente, garantendo un orario di apertura che possa favorire concretamente l'accesso dei cittadini;

#### LE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE

- Insistere con le azioni di contrasto all'evasione fiscale, per attuare il fondamentale principio di equità sociale e fiscale (meno evasione-meno tasse), ma anche per realizzare il principio di libera concorrenza tra le imprese, che risulta falsato a vantaggio degli evasori.
- Inviare le cartelle uniche di pagamento dei tributi comunali in tempo utile per consentire il pagamento delle rate nelle date indicate. Soprattutto, fare in modo che siano redatte in modo comprensibile e partecipato, coinvolgendo così i cittadini nella fase di elaborazione ed in quella di controllo;
- Applicare in concreto le misure previste dagli articoli 25 e 26 della legge delega n. 42/2009 "Partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali", promuovendo un protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale;
- Ridurre la spesa pubblica energetica, mediante ulteriori investimenti per migliorare ancora l'efficienza dell'approvvigionamento energetico;
- Controllare oculatamente e in modo costante lavori, servizi e forniture, in particolare quelli affidati sotto soglia;
- Inserire, nell'ufficio di staff, una figura professionale che abbia il compito di intercettare finanziamenti da parte di Fondazioni e/o bandi europei, nazionali e regionali;

#### LA GESTIONE DEL PATRIMONIO



- Razionalizzare gli spazi disponibili, valutando la possibilità di accorpate sedi e ridistribuire spazi in base alla tipologia di attività svolta e dei servizi offerti, nonché predisporre un'ipotesi progettuale per la realizzazione, nel prossimo futuro, di una nuova palazzina da adibire ad uffici comunali. In questo modo si realizzerebbe una delocalizzazione degli uffici dal centro storico verso un luogo facilmente accessibile, liberando così spazi dall'inestimabile valore storico culturale, sia all'interno dell'ex Monastero di Santa Chiara che quelli del palazzo comunale.
- Nella medesima logica di programmazione, si inserisce la progettazione e realizzazione di una nuova caserma destinata alla Polizia Locale.
- Proseguire nell'acquisizione di ulteriori immobili facenti parte della struttura del Castello.

## 2. CULTURA, TURISMO E ISTITUTI CULTURALI

In un momento caratterizzato dall'individualismo, la nostra priorità è arginare il rischio di una lacerazione sociale. Sappiamo che in ognuno di noi risiede l'abilità di inventare, l'umiltà di ascoltare, la capacità di collaborare e lo spirito di adattarsi.

Per questo crediamo in una versione migliore di noi stessi e di questi territori. Non basterà solo innovare, ma cambiare, guardando alla nostra vocazione, alchimia preziosa di antiche storie e futuri possibili.

Con la Cultura faremo emergere un nuovo spirito di partecipazione, capace di integrare gli opposti e rendere sostenibile il loro incontro. La cultura deve fungere da strumento di navigazione per condurre l'evoluzione dell'umanità verso una condizione universale, cercando di fissare una meta e una direzione per gli sforzi da compiere nel futuro. Abbiamo compreso qualcosa di tanto semplice, quanto vitale: la cultura deve unire.

L'obiettivo, è quello di mettere in evidenza il ruolo dell'arte, della creatività e del racconto come principali vettori di sviluppo e accompagnare la città verso un futuro multidimensionale, in cui tutte queste caratteristiche vengano a convergere o a scontrarsi per creare qualcosa di nuovo per tutti gli altri settori produttivi, promuovendo un approccio incentrato sull'essere umano che porti effettivamente risultati sostenibili, inclusivi ed equi, integrando le visioni e le progettualità con un'ottica generativa e sostenibile.

L'ambito delle politiche culturali si svilupperà sui programmi pilota del dossier di candidatura di Conversano Capitale della Cultura 2024.

La creazione di un vero e proprio distretto culturale attraverso il recupero del Convento dei Cappuccini.

L'obiettivo è rendere più efficace il processo di produzione di cultura ottimizzando l'aspetto economico e sociale, integrare il processo di valorizzazione del capitale umano e di competenze con quello di recupero del capitale infrastrutturale.

Conversano è città d'arte. Conversano è Citta che Legge.

Il suo investimento in cultura come leva per il territorio ha radici profonde.

Difenderla e valorizzarla significa, prima di tutto, rafforzare il senso di comunità: è fondamentale continuare su questa strada, trasmettendo soprattutto ai giovani la consapevolezza che senza cultura non esistono libertà né prospettive future.

Negli ultimi anni sono anche stati siglati diversi accordi con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e con la Curia Diocesi di Conversano-Monopoli per la riapertura e valorizzazione dei beni materiali e immateriali. Tra gli ultimi, nel 2017 è nato il protocollo d'Intesa con la Curia per promuovere il programma "Conversano, città dei riti delle tradizioni" volto alla valorizzazione e fruizione dei beni culturali ecclesiastici, la creazione di itinerari turistici tra arte e fede, il

recupero delle tradizioni legate alla spiritualità. Pertanto, si proseguirà sul solco tracciato, potenziando i legami con la Curia anche a sostegno del turismo religioso, legato in particolare al culto di Santa Rita e al gemellaggio tra San Cosma e Cascia.

#### POLO MUSEALE, ARCHIVISTICO E BIBLIOTECARIO

I recenti interventi di restauro, che hanno interessato nuovi spazi all'interno del Castello e del complesso monumentale di San Benedetto, permetteranno di ampliare in modo significativo il polo museale MUSECO, già oggi capace di ottenere risultati di grande rilievo. La sua struttura, oggi dotata di un regolamento e di un servizio di gestione, articolata in sezioni permanenti (Pinacoteca Paolo Finoglio, Pinacoteca Francesco Netti, Museo del territorio moda e Costume e Bande Musicali, Museo Civico Archeologico) è arricchita dalla sezione Mostre Temporanee che ospita esposizioni di alto livello. Con le mostre, infatti, il numero dei visitatori annui ha superato quota 50.000. Proseguiremo in questa direzione, valorizzando anche la nuova sezione espositiva di Arte Moderna e Residenza per Artisti presso il Monastero di San Benedetto. e gli spazi espositivi e gallerie d'arte dedicati ai bambini e alle bambine, grazie al prosieguo del progetto "Crescere con la bellezza, Conversano cura arte e infanzia". Con il polo Museale si è già avviato il percorso di inserimento nella rete regionale dei piccoli musei: questo ci consentirà, raggiunti gli standard qualitativi, di proseguire con l'accreditamento al sistema museale nazionale.

Il Polo Archivistico bibliotecario.

Negli ambienti ristrutturati del Monastero di San Benedetto (luogo iconico della Città che mette in connessione l'Archivio Storico Comunale, la Biblioteca Civica Maria Marangelli, l'Archivio Storico Diocesano di Conversano, la Community Library "I Granai del Sapere"), nasce il Polo Archivistico Bibliotecario, vero e proprio fiore all'occhiello della Città di Conversano. Dotato di personale qualificato e un servizio di gestione esterno, garantisce attività di valorizzazione e fruizione dei luoghi. L'obiettivo è potenziare gli istituti culturali per una crescita della tipologia e qualità dei servizi, al fine di incrementare la funzione da parte della comunità, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

#### TURISMO

Conversano ha dimostrato negli anni una esponenziale crescita turistica. Le azioni strategiche messe in campo in ambito turistico-culturale ruotano intorno all'esigenza di valorizzare l'identità della Città di Conversano, recuperando la specifica connotazione di Città d'arte, prevedendo tra l'altro la formulazione di progetti di ampio respiro, volti a intercettare le opportunità di finanziamento offerte dalla programmazione locale, regionale, nazionale o europea. Con l'avvio del tavolo tecnico del turismo, l'approvazione del regolamento sull'imposta di soggiorno, l'apertura e l'accreditamento dell'ufficio di informazione turistica e non ultimo il lavoro di monitoraggio delle strutture, servizi, arrivi e presenze nella nostra Città, abbiamo tracciato la strada per favorire l'attuazione di strategie a lungo termine.

Il programma prevede azioni utili ad incrementare il numero dei visitatori e turisti, sia attraverso strategie tese alla destagionalizzazione dei flussi turistici sia attraverso azioni utili all'abbattimento delle barriere che possano ostacolare la fruizione del patrimonio (siano esse tangibili, intangibili e digitali, ma anche materiali e immateriali, fisiche, senso-percettive, cognitive, comportamentali, economiche, tecnologiche).

Motore di crescita e consolidamento è l'organizzazione di eventi e iniziative a carattere sociale, sportivo, culturale e turistico, di soggetti pubblici e privati, associazioni e operatori, al fine di valorizzare il territorio, l'identità ed il patrimonio

storico artistico, tutelare il benessere dei cittadini, promuovere l'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale. Un obiettivo strategico sul quale si è avviata una complessa attività di programmazione e gestione di avvisi pubblici è la costruzione di proposte culturali attraverso il coinvolgimento delle realtà locali impegnate attivamente sul territorio.

**Pertanto, si punterà a:**

- Ampliare ulteriormente gli spazi del polo museale utilizzando sia quelli recentemente recuperati al Castello e al Monastero di San Benedetto, nonché perseverando nelle iniziative di acquisizione di ulteriori immobili;
- potenziamento dei servizi culturali e turistici del Polo museale della Città di Conversano Museco, del Polo Archivistico bibliotecario, dell'Info point turistico della Città di Conversano e dei nuovi spazi espositivi dedicati ad artisti e bambini;
- Continuare nella valorizzazione e promozione del grande patrimonio artistico e culturale legato agli Acquaviva d'Aragona (come si è fatto con l'acquisizione dell'autoritratto del Finoglio), potenziando così il polo museale e l'offerta turistica (laboratori, attività didattiche etc);
- realizzazione di progetti espositivi di grande pregio da ospitare presso le sale del Polo Museale cittadino;
- Potenziare le piattaforme tecnologiche già esistenti per la fruizione dei beni culturali sia per fruitori/turisti che per i cittadini per rendere più facilmente accessibili info ed itinerari,
- Proseguire e rafforzare le attività marketing territoriale coerenti con le linee regionali che prevedono la valorizzazione dei comuni interni, anche grazie al già presente Tavolo tecnico del turismo
- costruire azioni innovative capaci di intensificare la cooperazione e la sinergia con altre istituzioni e con il tessuto sociale ed imprenditoriale, nell'ottica dell'attuazione di una programmazione congiunta in materia di politiche turistiche e culturali.
- Coinvolgere maggiormente le associazioni e le istituzioni scolastiche in azioni di conoscenza, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale del centro storico e dei siti rupestri di Conversano;
- Porre spazi pubblici e strutture nella disponibilità delle associazioni locali impegnate nel settore culturale, ricreativo e dell'intrattenimento;
- Rafforzare le azioni di formazione nei confronti di tutti gli operatori del settore turistico e commerciale sulla conoscenza del territorio e del patrimonio artistico e culturale. al fine di accrescere la conoscenza e la consapevolezza della potenzialità del nostro patrimonio;
- Potenziamento del Tavolo tecnico del turismo della Città di Conversano già avviato
- Ultimare l'iter per il conseguimento delle licenze NCC
- realizzazione di iniziative di ricerca e studio del patrimonio storico artistico e archeologico della Città di Conversano, attraverso la collaborazione con l'Università, valorizzando le esperienze già avviate, intensificando i rapporti con realtà come Nardò, Atri e Manfredonia
- Continuare a programmare ed incentivare la stagione teatrale, musicale e letteraria;
- Consolidare e promuovere convenzioni con istituti scolastici, università ed enti di formazione di ogni livello per la creazione di un rapporto strutturato e permanente con gli stessi per attività di studio sul patrimonio artistico e culturale di Conversano, anche con percorsi mirati e contestualizzati ai diversi gradi di istruzione, ivi compresi



accordi con istituti scolastici ed università straniere per partecipazione a bandi, programmi di cooperazione e scambio di studenti;

- Favorire visibilità della città nei contesti cinematografici e/o fiere di settore attraverso la collaborazione con Apulia Film Commission e Puglia Promozione,
- Incrementare i fondi disponibili per la cultura, in particolare facendo ricorso alle risorse che l'Europa mette a disposizione, promuovendo e coordinando la progettazione e la costruzione di partnership tra soggetti operanti nel mondo della cultura ed istituzioni, favorendo il dialogo tra pubblico e privato;
- Mettere a sistema la nuova sezione di Arte moderna e Contemporanea presso il Monastero di San Benedetto, incentivando residenze e laboratori creativi e aperti per artisti.
- Promuovere e consolidare nel tempo eventi culturali e festival di rilevanza più ampia, regionale o nazionale, in ambito musicale, teatrale, sportivo, artistico, cinematografico avviando un percorso di rete con gli altri Comuni, per arrivare ad una programmazione unitaria e condivisa;
- Avviare e consolidare attività di promozione all'estero di un sistema turistico-culturale territoriale integrato con i comuni limitrofi, sia in ambiti fieristici che per il tramite di ogni strumento/canale disponibile, presso gli operatori specializzati del settore, inserendo Conversano come punto di congiunzione con la Valle d'Itria a monte e con la costa a valle;
- Avviare il progetto Generazioni Connesse, per creare un legame intergenerazionale, da realizzare in collaborazione con le associazioni cittadine ed in particolare con le associazioni rappresentanti le diverse categorie produttive, attivando corsi di mestieri artigiani, che rischiano l'estinzione; corsi di cultura contadina, per non disperdere il patrimonio di conoscenze dei contadini, in cui i giovani possano imparare, aiutando gli anziani; corsi per apprendere l'uso del computer e dei nuovi media, tenuti dai ragazzi per gli anziani.

#### ATTIVITA' PRODUTTIVE

Grazie alla sua conformazione urbanistica e ambientale, Conversano offre opportunità per molteplici attività economiche: dal turismo all'agricoltura, dall'artigianato al commercio, fino all'enogastronomia e alla green economy.

In questo contesto, le imprese rivestono un ruolo essenziale per la città: valorizzano le eccellenze locali e contribuiscono a diffondere nel mondo l'immagine di Conversano. Per crescere e prosperare, la città deve sostenere il proprio tessuto imprenditoriale, garantendo sviluppo senza compromettere la bellezza del territorio.

Il programma proposto punta a semplificare la burocrazia, così da favorire gli investimenti, la creazione di lavoro e lo sviluppo economico. In questo quadro, si intende sostenere in particolare i giovani imprenditori e le aziende, contribuendo a rafforzare l'intero sistema produttivo e a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Il centro storico rappresenta il cuore della città e deve tornare a essere un luogo vivo, non solo per i cittadini ma anche per i visitatori. Servono quindi iniziative che ne rafforzino l'attrattività, tutelando il commercio locale, le produzioni tipiche, l'ambiente e la dimensione sociale. Il tessuto di piccole e medie imprese, se coordinato e promosso come un'unica identità, può trasformarsi in un vero e proprio centro commerciale naturale, capace di competere con le grandi realtà. In questo senso, l'esperienza del Distretto Urbano del Commercio (DUC) va ulteriormente sviluppata e rafforzata.



Nel perseguire una politica organica di valorizzazione del commercio e della produzione tipica, è stata istituita la denominazione comunale d'origine del comune di Conversano (De.C.O). In particolare è stato approvato l'elenco degli esercizi ed attività produttori dello "Spumone di Conversano". L'obiettivo è valorizzare il prodotto già denominato, promuovendo iniziative a sostegno e ampliarne l'elenco con importanti produzioni locali. Dopo l'adesione all'associazione nazionale "Città dell'olio", sarà importante incentivare iniziative a sostegno del prodotto.

Conversano deve diventare una città nella quale aprire un'attività sia un'opportunità, una città che premi coraggio, sostenga idee e valorizzi il lavoro. È necessario costruire un ambiente favorevole a chi vuole fare impresa, perché sostenere un'impresa significa creare lavoro, crescita, futuro.

È necessario continuare a puntare su innovazione, sostegno alle start-up, spazi di coworking, formazione digitale, sportello per le imprese (punto di assistenza, informazione e supporto), facilitazione verso opportunità professionali e verso il mondo del lavoro in generale. È necessario creare stage ed opportunità per "imparare facendo" e reperire bandi ed incentivi per nuove idee e per progetti creativi.

Infine, anche il settore agricolo rientra tra le priorità del programma, con l'obiettivo di sostenerlo e valorizzarlo. L'amministrazione comunale dovrà incentivare le iniziative che favoriscono la vendita diretta dal produttore al consumatore, considerandola uno strumento di tutela reciproca e un elemento capace di accrescere l'attrattività turistica della città.

Tra i progetti pilota del dossier di candidatura di Conversano Capitale della cultura, troviamo Agreste - programma agricolo per lo sviluppo locale sostenibile. Nasce per creare un connubio tra il mondo della ruralità che ha forgiato il carattere lavorativo e la ritualità del nostro territorio con quello culturale, di cui lo stesso territorio è intriso, attraverso azioni come la salvaguardia dell'ambiente, nuove sperimentazioni e produzione sostenibile.

#### ARTIGIANATO E COMMERCIO

- Trovare soluzioni per ridurre la burocrazia e proseguire nella politica di riduzione delle tasse specie per le attività che vengono aperte da giovani imprenditori e artigiani, in particolare per il centro storico;
- Introdurre agevolazioni fiscali (riduzione dell'IMU al minimo) per le nuove attività artigianali e i nuovi esercizi commerciali che si impegnano ad assumere almeno due unità lavorative a tempo indeterminato;
- Potenziare, ampliare e rendere accoglienti le zone destinate alle attività produttive (zona artigianale - zona annonaria/mista - zona industriale), già oggetto di interventi di potenziamento dei servizi a rete come rete gas, rete idrica e fognaria, pubblica illuminazione, fibra ottica ma ancora prive di servizi utili a rendere tali zone funzionali alle attività ivi presenti;
- Attivare uno sportello informativo rivolto alle imprese con servizi di consulenza su start-up, finanziamenti, formazione all'interno degli istituti professionali, tutoraggio, internazionalizzazione delle imprese da realizzare in accordo con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative;
- Ridurre gli oneri per costruzioni o riqualificazioni di edifici destinati ad attività produttive e terziarie di tipo innovativo (Start Up);
- Proseguire con l'attuazione del Piano strategico per il Commercio approvato nel 2021;
- Ridurre la TARI per le botteghe di artigianato, per favorire il rilancio dei vecchi mestieri ed avviare un piano di azione coordinato tra i vari assessorati, al fine di "rianimare" il centro storico passando attraverso l'autorizzazione



all'uso di navette elettriche nella ZTL, la realizzazione di parcheggi dedicati al centro storico, la cura della sicurezza e della pulizia, l'incentivo al recupero delle abitazioni abbandonate o sfitte nella consapevolezza che un centro storico vuoto è meno sicuro;

- Istituire un regime autorizzativo per consentire le attività di "Temporary Shop Restaurant" sull'esempio delle Città turistiche europee;
- Istituire un tavolo permanente con le categorie di settore, allo scopo di fornire un canale diretto con l'amministrazione per indicare problematiche, elaborare proposte ed organizzare congiuntamente eventi e/o corsi specialistici;
- Dotare l'area artigianale dei servizi necessari al mantenimento di standard europei, puntando alla realizzazione di un presidio di soccorso medico della CRI con ambulanza;
- Proseguire con le attività strategiche e con la programmazione del Distretto Urbano del Commercio (D.U.C.)

### AGRICOLTURA

- Potenziamento dello sportello dell'Agricoltura finalizzato alla rapida gestione di ogni pratica amministrativa legata al mondo agricolo e con finalità di coordinamento con le associazioni agricole maggiormente rappresentative;
- Migliorare la manutenzione e la pulizia delle strade rurali, al fine di semplificarne la percorribilità, anche da parte di turisti, in modo che possano apprezzare i luoghi di produzione e le metodologie utilizzate;
- Intervenire presso l'ARIF per favorire l'effettivo utilizzo delle acque provenienti dall'impianto di affinamento delle acque, opera questa già realizzata ed oggetto di un'intesa inter istituzionale tra la REGIONE, l'ARIF, l'AQP ed il Comune di Conversano, che nell'ultimo biennio ha subito una drastica battuta d'arresto. Tale intervento deve essere finalizzato al riutilizzo ai fini irrigui (agricoltura, parchi e giardini comunali) delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato, nel rispetto del "Piano regionale di Tutela delle Acque", nel quale viene indicato, fra gli obiettivi prefissati, la necessità di "individuare ed attuare le misure atte alla conservazione, al risparmio, al riutilizzo ed al ricircolo delle risorse idriche";
- Investire sulla ricerca del campo della coltivazione della ciliegia e di altri frutti sfruttando nel migliore dei modi il "Centro di cerasicoltura" di C.da Cecirale di proprietà della Città Metropolitana, da qualche mese nella disponibilità del Comune di Conversano;
- Intensificare i controlli sulle aree agricole abbandonate del territorio per obbligare i proprietari a garantirne la pulizia e la manutenzione, anche con meccanismi di natura sanzionatoria, ritrovando e preservando la bellezza del paesaggio;
- Conferire risonanza nazionale ed internazionale agli eventi che valorizzano il prodotto locale (es. Festa della ciliegia);
- incentivare i metodi di produzione biologica, dando priorità alle aziende condotte da giovani e da donne il cui reddito derivi principalmente dall'agricoltura;
- sostenere i giovani imprenditori e le aziende affinché si rafforzi l'intero sistema produttivo e si faciliti l'incontro tra domande e offerta;
- favorire la nascita di Consorzi con la funzione di preservare e promuovere i prodotti locali;
- incentivare il ripristino dei muretti a secco al fine di recuperare la bellezza dell'antico paesaggio;



- partendo dalla consapevolezza e conoscenza dei 13.000 ettari di terra, che fanno di Conversano uno dei territori più vasti del sud-est barese, si dovrà cominciare a parlare di Città Rurale, di turismo BIO-GASTRONOMICO, seguendo il percorso già segnato da altre esperienze di successo e puntare a mettere in rete le Masserie con marchio di prodotto;
- controllare gli adempimenti per il monitoraggio sul problema Xylella, accompagnato da attività di tutoraggio e sensibilizzazione sulle giuste procedure di “buone pratiche agricole”;

### 3. ISTRUZIONE / SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI

La qualità del nostro futuro sarà determinata dalle opportunità che saremo in grado di offrire alle generazioni più giovani, pertanto corre l'obbligo di investire risorse nella crescita e nell'educazione dei nostri figli, soprattutto per promuovere pratiche virtuose dal punto di vista educativo e per mantenere sempre alta la qualità del patrimonio immobiliare destinato all'educazione scolastica ed alla pratica sportiva.

La nostra Città può vantare un patrimonio scolastico su cui sono stati effettuati importanti interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza e sul quale bisogna costantemente intervenire, al fine di adeguarlo alle mutevoli esigenze educative.

Lo sport, inoltre, coinvolge importanti dimensioni: la salute, l'educazione, la socialità, la qualità della vita.

Alla luce della comprovata importanza dello sport nell'età evolutiva, risulta necessario proseguire nell'attivazione di politiche sociali che stimolino e garantiscano a tutta la popolazione giovanile l'accesso alla pratica sportiva.

Lo sport, inoltre, coinvolge importanti dimensioni: la salute, l'educazione, la socialità, la qualità della vita.

Alla luce della comprovata importanza dello sport nell'età evolutiva, risulta necessario proseguire nell'attivazione di politiche sociali che stimolino e garantiscano a tutta la popolazione giovanile l'accesso alla pratica sportiva.

Il ruolo del Comune è quello di favorire la pratica sportiva di base, rendendo lo sport accessibile, anche e soprattutto in termini di tempi e costi, ai bambini e agli adolescenti, a chi lavora e a chi ha smesso di lavorare, a chi se lo può permettere ed anche a chi dispone di minori risorse economiche.

La Città di Conversano realizza un programma di interventi e di azioni per consentire ai giovani cittadini di partecipare a tutti gli aspetti della vita della comunità, garantendo loro maggiori opportunità di crescita e formazione, servizi e spazi per realizzare progetti di innovazione culturale, sociale e tecnologica, capaci di generare ricadute positive nel conteso sociale, economico e culturale del territorio.

- Sostenere progettualità rivolte alla produzione artistica giovanile e alla creatività in ambito culturale, sociale, sportivo;
- Promuovere esperienze per l'attivazione e coinvolgimento dei NEET (Not in Education, Employment or Training);
- Promuovere il protagonismo giovanile nella gestione dei beni pubblici;
- Programmare l'attività del servizio civile internazionale e ulteriori esperienze scambi e di volontariato internazionale;
- Potenziare le occasioni per l'inserimento dei giovani nel mondo produttivo, secondo una logica di crescita, rafforzamento e sviluppo delle proprie capacità e dei propri talenti;

***pertanto si punterà a:***

ISTRUZIONE



La qualità del nostro futuro sarà determinata dalle capacità delle generazioni più giovani, pertanto su di noi corre l'obbligo di investire risorse nella crescita e nell'educazione dei nostri figli, soprattutto per promuovere pratiche virtuose dal punto di vista educativo e per mantenere sempre alta la qualità del patrimonio immobiliare destinato all'educazione scolastica ed alla pratica sportiva.

La nostra Città oggi può vantare un patrimonio scolastico su cui sono stati effettuati importanti interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza e sul quale bisogna costantemente intervenire, al fine di adeguarlo alle mutevoli esigenze educative.

#### **OBIETTIVI**

- Proseguire nel lavoro di ammodernamento, efficientamento e messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici,
- Garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità, attraverso una serie di interventi a sostegno delle famiglie.
- Dotare ogni plesso scolastico e palestra di defibrillatori e formare il personale dedicato;
- Collaborare intensamente con le istituzioni scolastiche, con un'attenta analisi del contesto sociale e territoriale,
- Trasferire in modo completo e sistematico le informazioni dal mondo della scuola e degli uffici comunali alle famiglie degli studenti, attraverso il potenziamento del già esistente portale *"La Campanella, il Portale dei servizi scolastici della Città di Conversano"*
- Implementare le risorse per fornire a tutte le scuole i più moderni mezzi utili per il miglior svolgimento delle attività didattiche;
- Proseguire con l'erogazione di un contributo per l'acquisto di libri presso le librerie accreditate dall'Ente come *"Buono chi legge a Conversano"*
- Incentivare l'iniziativa *"Lo scaffale dei libri"* con cui il Comune di Conversano riconosce ai Circoli didattici risorse da destinare alla promozione della lettura a scuola e alla frequentazione di *BIBA*
  - Coinvolgere le scuole nei vari contenitori culturali, dando spazio alla capacità creativa dei bambini e delle bambine, riconoscendo loro un ruolo da protagonisti dell'offerta culturale cittadina
- Favorire la programmazione delle attività extrascolastiche, in particolare quelle finalizzate all'approfondimento della conoscenza del territorio, del patrimonio storico, artistico e culturale della Città
- Rendere le scuole l'elemento portante di un processo di riqualificazione e valorizzazione urbana.

Alcune azioni strategiche da intraprendere per favorire il legame tra Scuola e città sono :

- Il progetto *"Piedibus"*, un'iniziativa aperta agli alunni delle scuole elementari con l'obiettivo di fornire una valida alternativa alla sedentarietà esplorando la città, contribuendo alla diminuzione del traffico e del conseguente inquinamento.
- La cura degli spazi verdi nelle scuole e nelle vicinanze degli istituti scolastici, nell'ottica di una maggiore presenza degli studenti negli spazi verdi e aperti, contribuendo alla tutela del senso civico.



- Le azioni utili alla trasformazione tecnologica e digitale delle scuole, attraverso il reperimento di fondi
- Continuare ad investire sul Progetto “Dalle Aule alla Città” con obiettivo di offrire proposte diversificate per la scuola dell’infanzia orientata in particolare alla promozione del territorio
- Continuare a garantire l’accesso gratuito al Polo Museale della Città agli studenti che frequentano le scuole cittadine
- Stimolare la partecipazione al Consiglio comunale dei ragazzi organo politico a cui accedono gli studenti del Comune di Conversano.
- Favorire la programmazione delle attività extrascolastiche, in particolare quelle finalizzate all’approfondimento della conoscenza del territorio, del patrimonio storico, artistico e culturale della Città, nonché finalizzate alla conoscenza ed alla pratica di ogni forma artistica;
- Assicurare la qualità del servizio della mensa scolastica e del trasporto degli studenti
- Investire ulteriori risorse destinate all’ alta specializzazione relativamente ai settori produttivi ed in particolare alla ristorazione e all’accoglienza turistica;

### SPORT

- Sostenere lo sport, le professionalità e le eccellenze presenti sul territorio nel settore delle discipline sportive e delle attività psicomotorie;
- Applicare il nuovo Regolamento per l'affidamento degli impianti in gestione a società e associazioni sportive che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport;
- Valorizzare il riconoscimento Fidal- Anci “bandiera Azzurra” tramite la realizzazione di un collegamento della rete ciclabile cittadina con nuovi percorsi pedonali e fitness da realizzare nelle zone più periferiche (es. c.da San Lorenzo, c.da Boschetto), nonché con le aree di verde pubblico già esistenti in Città che vanno arricchite con semplici impianti di costo contenuto (porte e reti da calcio, canestri, attrezzi, etc.);
- Promuovere collaborazioni tra Comune, scuole, società ed Enti sportivi al fine di aumentare l’organizzazione di momenti di promozione della pratica sportiva;
- Promuovere l'attività sportiva per il mantenimento delle autonomie e delle capacità funzionali ed aerobiche (ballo, ginnastica soft e posturale, passeggiate, gite in bici collettive) nei centri per anziani;
- Ridefinire i protocolli di intesa tra Comune ed istituzioni scolastiche per una effettiva ed organizzata fruizione delle palestre scolastiche;
- Valorizzare lo stadio “Peppino Lorusso” ed i palazzetti “San Giacomo” e “Castellaneta”, di recente ammodernati e ristrutturati, mettendoli a disposizione delle realtà sportive locali e favorire manifestazioni di livello nazionale ed internazionale;
- Impegnare risorse di ogni genere e provenienza per la realizzazione delle seguenti strutture:
  - a) Tensostruttura dedicata alle pratiche sportive della pallacanestro, della pallavolo, del tennis tavolo e di altre discipline sportive diffuse in città;
  - b) Nuovo impianto sportivo dedicato alle discipline dell’atletica leggera ivi comprese quelle paralimpiche;



- c) Nuovo skatepark dedicato al compianto concittadino "Francesco Renna" .

#### 4. POLITICHE SOCIALI

##### **Protezioni sociali**

Le politiche sociali devono evolversi con decisione verso il principio di sussidiarietà, ponendo al centro la valorizzazione della cittadinanza attiva, dell'associazionismo e del volontariato come motori del benessere collettivo. In questo percorso, l'azione del Comune, in qualità di ente capofila della zona d'ambito, deve restare saldamente ancorata ai valori fondamentali dell'equità, dell'uguaglianza e della centralità della persona, garantendo al contempo efficacia e trasparenza in ogni intervento. Superando la logica del puro sostegno economico assistenziale, occorre promuovere un approccio al welfare radicalmente diverso, che tuteli prima di tutto la dignità dell'individuo spostando l'attenzione dalle singole necessità di minori, anziani o disabili a una visione d'insieme definibile come "famiglia al centro". In quest'ottica di reciprocità, il cittadino sostenuto potrà scegliere di ripagare la collettività mettendo a disposizione il proprio tempo per la cura, la manutenzione e la salvaguardia dei beni comuni, all'interno di un dispositivo che continuerà a essere regolato da evidenza pubblica e dal controllo di commissioni tecniche preposte. Parallelamente, l'impegno verso le persone diversamente abili deve mirare al miglioramento della qualità della vita e alla piena partecipazione sociale, rimediando attraverso il costante abbattimento delle barriere architettoniche e il potenziamento di trasporti pubblici finalmente accessibili a quella miope urbanizzazione ereditata dal passato. Tale visione si rende ancora più urgente dinanzi a una crisi sistemica che investe pensionati, giovani privi di prospettive e attività produttive; sebbene le grandi direttrici economiche siano di competenza statale, il Comune deve intervenire con iniziative dirette e indirette capaci di incidere sul lavoro e sulla protezione delle risorse umane, facendosi scudo per le famiglie in difficoltà e garante della tenuta sociale del territorio.

##### ***pertanto si punterà a:***

- Implementare le forme di collaborazione tra il contribuente in difficoltà economiche, temporanee o permanenti e la pubblica amministrazione, per attività socialmente utili a fronte di formule di agevolazione (REI e RED);
- mantenere operativo ed accessibile il centro antiviolenza contro le donne favorendo un sostegno per la consulenza legale;
- dare sempre più vitalità all'asilo nido comunale utilizzando al meglio la nuova struttura di via Padre Michele Accolti Gil, ormai prossima al completamento;
- verificare lo stato delle barriere architettoniche e della mobilità dei disabili nel nostro paese coinvolgendoli nel censimento, nella verifica e nel collaudo post-lavori;
- garantire il rispetto della legge 68/99 sul collocamento obbligatorio degli invalidi civili, a partire dal Comune;
- istituire un osservatorio permanente sulla condizione giovanile;
- sostenere progetti di interscambio giovanile in ambito europeo;
- implementare, in collaborazione con l'ASL, la già attiva assistenza domiciliare integrata a sostegno dei nuclei familiari con anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti;



- mantenere a regime il servizio di pronto intervento per piccole necessità a domicilio degli anziani soli (aiuto domestico, commissioni, spesa, etc.), anche in collaborazione con le organizzazioni di volontariato;
- porre in atto ogni azione possibile di lotta e contrasto al lavoro nero ed allo sfruttamento della manodopera stagionale mediante l'impiego della polizia locale (agricoltura, ristorazione, bar etc);
- realizzare convenzioni con le organizzazioni sindacali dei proprietari e degli inquilini al fine di individuare i contratti a canone concordato e consentire una riduzione dei canoni di locazione, arginando così l'emergenza abitativa che ormai costituisce un tema di grave impatto sociale;
- creazione della Consulta Sociale al fine di monitorare costantemente le criticità del tessuto sociale al fine di prevenire situazioni di disagio;
- Potenziamento del servizio di taxi sociale, attraverso attività di volontariato per giovani o progetti di inserimento socio-lavorativo insistenti su fondi regionali/nazionali.
- Creare la "Casa delle Associazioni", quale contenitore di attività ludiche e culturali volte all'integrazione dei giovani

### **Immigrazione**

L'immigrazione è un fenomeno indipendente dalla sovranità di un Ente locale che si riesce a regolare solo attraverso una integrazione adeguata; che toglie la paura del diverso ed evita che l'immigrato venga utilizzato come collettore unico dei problemi.

È un dato di fatto che, negli ultimi anni, gli immigrati sono diventati per l'INPS una risorsa non secondaria, pagando parte consistente delle pensioni degli italiani. Una parte non secondaria delle attività lavorative, in genere quelle che gli italiani non vogliono più fare, sono appannaggio di immigrati, generando gettito fiscale e contributi previdenziali. Se gestita bene, l'immigrazione è una risorsa.

Naturalmente c'è un ovvio e imprescindibile presupposto: la necessità che tutti, immigrati ed italiani, rispettino le regole della convivenza civile e le leggi del nostro Stato.

### **OBIETTIVI**

- promuovere corsi finalizzati principalmente all'insegnamento della lingua, della legislazione italiana e dell'educazione civica per gli stranieri e i loro figli;
- istituire e regolamentare una Consulta degli Stranieri, in modo da garantire e sostenere un dialogo stabile con tutti i gruppi di stranieri presenti sul nostro territorio, utilizzando la collaborazione di associazioni di volontariato che lavorano su questi temi.
- Prevedere l'apertura di un Centro Multidisciplinare al servizio delle famiglie, in grado di rispondere alle richieste di minori e adolescenti con difficoltà di apprendimento; persone con disabilità offrendo servizi riabilitativi, attività laboratoriali e funzionali al processo di socializzazione.

## **5. AMBIENTE E GESTIONE DEI RIFIUTI**

Relativamente ai temi ecologici, noi crediamo che il processo di difesa dell'ambiente debba partire anche dal basso. Dunque, è fondamentale stipulare un vero e proprio "PATTO di CIVILTÀ" finalizzato al rispetto del bene comune.

Il nostro territorio, inoltre, è ricco di bellezze naturali uniche che possiamo trovare sia nel cuore della Città che nella zona rurale, passando attraverso il Parco dei Laghi e della Gravina di Monsignore.

Il rispetto per l'ambiente passa innanzitutto da una buona raccolta differenziata dei rifiuti. Il Comune, essendo l'istituzione più vicina al cittadino, può fare molto con l'indirizzo, la sensibilizzazione e l'incentivazione dei comportamenti virtuosi, anche e soprattutto avviando opere di rilievo mediante l'utilizzo dei fondi europei.

Tra i risultati importanti già conseguiti, abbiamo la chiusura della discarica di contrada Martucci, laddove è ancora in funzione l'impianto di biostabilizzazione e produzione di CSM. La bonifica del sito deve rivestire uno degli obiettivi principali del prossimo decennio. I rifiuti devono essere al centro di una visione complessiva che individui il percorso migliore per la loro riduzione, per il loro riuso, riciclo e recupero, con l'obiettivo di contrastare la cultura dell'usa e getta, mettendo a disposizione degli altri ciò che ha cessato di essere utile per noi ma ha ancora delle potenzialità. Questo traguardo è raggiungibile attraverso l'informazione, la formazione e l'incentivazione dei comportamenti virtuosi.

Ambiente è anche prestare attenzione all'energia che una Città consuma. Si tratta di un approccio ampio, che riguarda sia la produzione energetica che il suo utilizzo, inserendosi pertanto in un'ottica complessiva di sviluppo sostenibile e di economia verde. L'Amministrazione Comunale deve essere perciò d'esempio, innescando approcci positivi e riducendo gli sprechi energetici; deve incentivare i privati ad utilizzare risorse energetiche rinnovabili (installazione di pannelli fotovoltaici e di impianti solari termici sugli edifici pubblici, utilizzo di lampadine a basso consumo energetico, spegnimento delle luci in assenza di personale, regolazione corretta degli impianti di climatizzazione, etc.).

In ultimo, vi è la questione legata alla mobilità e dunque a come i cittadini vivono la propria Città. Risulta necessario modificare la qualità della mobilità urbana, incentivando ulteriormente quella sostenibile perché è la strada giusta per migliorare la qualità ambientale della nostra Città. La viabilità e le infrastrutture esistenti nel nostro paese sono palesemente insufficienti ed inadeguate rispetto alla domanda; il numero di autovetture in circolazione è di gran lunga superiore alla capacità di assorbimento delle nostre strade e dei nostri parcheggi. Le abitudini di molti residenti e di parecchi turisti aggravano la situazione. Nel fine settimana, nel periodo estivo e nelle ore di punta il traffico stradale è garantito e con esso il diniego del diritto costituzionale alla mobilità e alla sicurezza. Abbiamo due possibilità: interventi strutturali sugli assi viari o contingentamento dell'afflusso di auto. La prima ipotesi è molto poco realistica, stante le caratteristiche morfologiche del nostro territorio e la situazione economico finanziaria dell'Ente locale e della Città Metropolitana, su cui ricadrebbe l'onere di interventi sulle strade. Tra l'altro, un intervento del genere sarebbe troppo impattante sul nostro ambiente, impoverendolo ulteriormente. Poco fattibile, come soluzione definitiva, appare anche l'ipotesi di targhe alterne, poiché non sarebbe possibile surrogare la mobilità privata con il trasporto pubblico, assolutamente carente e inaffidabile.

**Pertanto si punterà a:**

**PRESERVARE L'AMBIENTE**

- Curare e riqualificare il verde pubblico, incrementando considerevolmente la spesa pubblica dedicata alle manutenzioni, anche in virtù delle nuove aree verdi che si stanno realizzando;
- Procedere al censimento di tutto il verde pubblico comunale, come già stabilito dalla delibera della Giunta Comunale n. 9 del 21 Gennaio 2026. Di conseguenza, elaborare un puntuale programma di interventi che



prevalgano qualsiasi tipo di emergenza, specie in considerazione dei cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni.

- Attivare interventi per la tutela degli habitat di flora e fauna selvatiche ancora presenti sul nostro territorio;
- Monitorare la manutenzione periodica dei canali di scolo del territorio urbano e ricorrere ai servizi di tombini intelligenti;
- Ottemperare alle disposizioni della legge 113/1992, che prevede l'obbligo per i comuni di porre a dimora un albero per ogni neonato, utilizzando le specie arboree più adatte alle caratteristiche del clima, del tipo di terreno e del paesaggio;
- Bonificare tutte le discariche abusive create nelle campagne, invitando i proprietari dei rispettivi terreni a sporgere denuncia e sorvegliare il territorio con le videocamere e pattugliamento, in collaborazione con le associazioni ambientaliste;
- Promuovere e sviluppare il potenziale della Riserva Naturale Orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore, mediante azioni di sistema di valorizzazione in attuazione a quanto previsto dal Piano Territoriale dell'area protetta, destinando tali zone per scopi anche ricreativi e istruttivi;
- Introdurre controlli dei terreni agricoli, per evitarne l'abbandono;
- Favorire il ripristino dei muretti a secco mediante agevolazioni fiscali, sanzionando quelle situazioni di degrado e abbandono che costituiscono intralcio alla circolazione;
- Mantenere sotto controllo il fenomeno dell'elettromagnetismo con le attività di monitoraggio già avviate, aggiornando costantemente il piano comunale e puntando all'eliminazione del traliccio Telecom della zona 167.

#### VALORIZZARE LA RISERVA

Attivazione dell'Ente Parco "Laghi e Gravina di Monsignore Obiettivo: Trasformare una "Riserva sulla carta" in una "Riserva da vivere".

Istituita nel 2006 e riconosciuta a livello nazionale nel 2010, la nostra Riserva Naturale è rimasta troppo a lungo un tesoro dormiente. È ora di dare vita all'Ente Parco.

- Gestione Attiva: Creazione di un ufficio di gestione dedicato che possa intercettare i fondi per le Aree Protette.
- Turismo Green ed Educazione: Realizzazione di percorsi attrezzati per il trekking e il cicloturismo, aree per il birdwatching - e cioè l'osservazione e l'identificazione degli uccelli nel loro ambiente naturale-presso i laghi e centri di educazione ambientale per le scuole.
- Sostenibilità Agricola: La Riserva non sarà un limite per gli agricoltori, ma un valore aggiunto. I prodotti coltivati nell'area della Riserva potranno fregiarsi di un marchio di qualità ambientale, aumentando il loro valore di mercato.
- Tutela del Territorio: un controllo costante contro l'abbandono dei rifiuti e la salvaguardia dei laghi e della biodiversità carsica; quando parliamo di salvaguardia dei laghi nel programma elettorale, ci riferiamo alla protezione di un patrimonio unico al mondo che, fin dai tempi antichi (probabilmente già in epoca preromana e poi perfezionate nel Medioevo), sono state modellate dall'uomo per raccogliere l'acqua piovana.

#### MOBILITA' SOSTENIBILE

- Istituire l'Ufficio Mobilità, incardinato nell'Area LL PP. e nominare una figura professionalmente competente, il Manager per la Mobilità, capace di analizzare e proporre soluzioni, dopo che sia stato effettuato il censimento della mobilità, per monitorare i flussi di traffico, stabilire chi si sposta, i punti di partenza e di arrivo, in quali orari e con che mezzi, proponendo soluzioni di trasporto sostenibile a ridotto impatto ambientale;
- Rimodulare il piano ZTL nel centro storico, rielaborandolo di concerto con gli abitanti e gli operatori economici della zona, facilitando gli accessi anche con sistemi informatici;
- Adottare un sistema di avviamento ai parcheggi, con l'obiettivo di informare l'utenza in cerca di posto auto e di ridurre i tempi della ricerca, soprattutto quella casuale, di un'area di sosta. Il sistema di avviamento ai parcheggi potrà essere costituito o da pannelli dotati di led da porre all'ingresso del paese per segnalare il numero di posti auto liberi in ogni singolo parcheggio, o mediante un'App per orientare il traffico verso quelli disponibili;
- Studiare e realizzare aree di parcheggio periferiche, adeguatamente attrezzate anche con posti di lavaggio auto, piccoli interventi di riparazione, perché non divengano elementi di ulteriore degrado delle aree periferiche, collegate ai litorali con un sistema di navette;
- Studiare, progettare e realizzare interventi strutturali minori, mirati a risolvere singole criticità con la realizzazione di rotatorie nei punti nevralgici del territorio;
- Incentivare investimenti nella manutenzione stradale utilizzando parte degli investimenti derivanti dalle sanzioni relative alle violazioni delle norme del codice della strada;
- Sviluppare la rete ciclabile secondo standard di mobilità moderna, considerando lo spostamento in bici come un trasporto e non come una gita di piacere;
- Promuovere bici elettriche, con appositi incentivi per l'acquisto;
- Incentivare il bicibus ed il 'bike to work' al fine di consentire un utilizzo sempre crescente della bicicletta;
- Predisposizione del P.E.B.A. facendo seguito all'incarico professionale già conferito con lo scopo di eliminare gli ostacoli (alberi, pali e quant'altro) posti sui marciapiedi, quando impediscono il passaggio a pedoni, carrozzine per neonati e per disabili;
- Diffondere il trasporto pubblico e/o collettivo in modo da decongestionare il traffico durante le ore di punta, grazie a prezzi ridotti;
- Realizzare piste ciclabili lungo gli assi viari provinciali che collegano Conversano con Mola di Bari - Cozze, Polignano a Mare, Monopoli via vecchia, Castellana Grotte, Castiglione e tutto ciò per consentire un turismo eco sostenibile. Questa programmazione è stata già abbondantemente avviata con progetti già presentati e finanziati presso la Città metropolitana di Bari;
- Fare in modo che la Città ottenga le fermate della principali compagnie di trasporto pubblico per i collegamenti con i più importanti centri nazionali ed internazionali.
- Promuovere accordi con gli attuali Enti deputati al trasporto, per incentivare i collegamenti tra Conversano, le località sulla costa e i principali Ospedali del circondario.

RIFIUTI

- Occuparsi del monitoraggio costante del sito di Martucci nel suo complesso e ricevere tutte le risorse necessarie per procedere alla post gestione ed alla bonifica dello stesso;
- Adoperarsi affinché nessuna legge regionale preveda la riapertura delle vasche di discarica presso Contrada Martucci;
- Riorganizzare il servizio di raccolta rifiuti, tenendo in considerazione le criticità emerse negli ultimi anni, così di conseguenza incrementando nel prossimo capitolato di appalto le ore dedicate allo spazzamento delle strade ed al taglio dell'erba;
- Completare la realizzazione (ormai avviata) del centro commerciale di raccolta rifiuti sito nella zona P.I.P. e mantenere attivi i centri di raccolta mobili che hanno contribuito in modo sostanziale ad ottenere le ottime percentuali di raccolta differenziata (80%);
- Realizzare un Mercato del Riuso, dove i beni che possediamo, ma che non servono più, possano trovare un nuovo proprietario e una nuova vita;
- Ottimizzare il sistema di raccolta "porta a porta" con la possibilità di individuare la quantità e la qualità dei rifiuti, in particolare di quelli indifferenziati e dell'organico, prodotti da ciascun nucleo familiare, per consentire l'applicazione di una tariffazione personalizzata, direttamente proporzionale alla produzione dei rifiuti;
- Valorizzare la raccolta differenziata, puntando al miglioramento della qualità della stessa, perché più il rifiuto è ben differenziato, maggiore è l'introito per le casse comunali e maggiore è il risparmio per i cittadini;
- Fornire in comodato d'uso compostiere alle famiglie che intendano smaltire in proprio la frazione organica (residui di cibo, sfalci e potature);
- Introdurre incentivi fiscali in favore di tutti i soggetti che contribuiranno alla riduzione "a monte" dei rifiuti attraverso l'installazione dei distributori alla spina, il vuoto a rendere, l'utilizzo di imballaggi e contenitori biodegradabili, la vendita di prodotti concentrati, l'adozione di distributori che permettano ai clienti di acquistare pasta, riso, biscotti, legumi, etc. in maniera sfusa, l'utilizzo di confezioni mono-materiali, più riciclabili, il recupero di derrate alimentari prossime alla scadenza;

#### TUTELA DEGLI ANIMALI

- Valorizzare e rendere sempre più funzionale il canile sanitario realizzato di recente, nonché ristrutturare in modo radicale il canile rifugio puntando alla realizzazione di una vera e propria oasi che costituisca spazio dignitoso per i nostri animali;
- Adottare un Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali, di un Ufficio Tutela Animali e la realizzazione di una campagna informativa, rivolta ai cittadini e agli operatori del settore, per far conoscere il nuovo Regolamento e farlo applicare, anche con la collaborazione delle associazioni animaliste;
- Rispettare la normativa sull'emergenza randagismo ed il controllo costante e continuo degli animali affidati ai canili convenzionati;
- Effettuare campagne informative riguardanti la realtà delle colonie feline e dei canili, con lo scopo di incentivare l'adozione degli animali abbandonati o randagi;
- Istituire apposite aree cittadine per passeggiate e svago degli animali domestici, garantendo la disponibilità di cestini per le deiezioni;

- Promuovere protocolli d'intesa con i comuni limitrofi per la gestione comprensoriale del randagismo, a tal fine istituire una figura di riferimento che sia delegata al randagismo e che faccia da ponte tra Sindaco, uffici e volontari;
- Realizzare il cimitero degli animali di affezione;
- Realizzare ulteriori aree di sgambamento per cani adeguatamente attrezzate.

### ENERGIA

- Censire e valutare con APE (Attestati di Prestazione Energetica) tutti gli edifici pubblici, al fine di attuare gradualmente tutte le misure di riqualificazione e contenimento della spesa per l'energia;
- Utilizzare in tutti gli uffici pubblici lampade a LED e sostituire gli impianti obsoleti in uso con impianti ad alta efficienza energetica;
- Analizzare e ottimizzare l'uso dell'energia, consentendo di conseguire benefici economici, energetici e ambientali;
- Migliorare gli impianti di illuminazione pubblica e incentivare l'efficienza energetica mediante l'attivazione del Finanziamento Tramite Terzi e del Contratto di Prestazione, mediante la definizione dei contratti di prestazione come da Direttiva 2006/32/CE all'art. 3 lettera j); si tratta di un accordo contrattuale tra il beneficiario e il fornitore (di norma una ESCO «Energy service company») riguardante una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, il cui compenso è in funzione dei risparmi ottenuti;
- Installare su tutti gli edifici che ospitano uffici pubblici e scuole un impianto fotovoltaico, o solare termico o di altri sistemi ecosostenibili;
- Attuare politiche di informazione per la riduzione degli sprechi e la promozione della cultura dell'uso razionale dell'energia, istituendo la pagina web "Energia" sul portale del Comune.

## 6. SANITA'

Nel nuovo contesto della sanità cittadina si stanno realizzando presso la struttura del "F. Iaia" la Casa della Comunità e Ospedale di Comunità nonché presso la nuova struttura di via Castellana, la sede dedicata alla cura delle dipendenze (SERD) e alla salute mentale (CSM).

### **OBIETTIVI DA PERSEGUIRE**

- Esecuzione degli impegni assunti con il protocollo d'intesa del giugno 2012 fra Regione e Comune, col quale il nostro ospedale veniva trasformato in un Poliambulatorio di III livello (cioè ad Alta Specializzazione), che dovrebbe essere in grado di offrire i servizi sanitari territoriali, con ambulatori efficienti, continuità assistenziale ad anziani e bambini, un Consultorio efficiente, una Medicina di Prima Assistenza che eviti il pendolarismo dei cittadini;
- venga assicurata con serietà e tempestività l'attività di primo soccorso, che deve essere ben connessa alla rete provinciale dell'emergenza (ambulanze, elisoccorso, tele radiodiagnostica);
- vengano contestualmente potenziate le apparecchiature diagnostico-strumentali ed integrate le piante organiche previste per dare risposte ai cittadini efficaci e rapide;

- venga definita ed adeguata alle effettive necessità la rete residenziale per disabili fisici-psichici e tossicodipendenti. Potenziare i posti in RSA e l'offerta fisioterapica, con ristrutturazione della palestra negli spazi a norma esistenti entro l'attuale stabile (ex ospedale). Implementare l'offerta assistenziale domiciliare (infermieristica, fisiatrice e di logopedia)
- venga garantito un più adeguato funzionamento del CUP (Centro Unico di Prenotazione), attraverso necessari interventi di potenziamento logistico, di organizzazione delle risorse umane e di integrazioni di organico laddove indispensabili.

## 7. URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

### CITTA' ARMONICA DAL CENTRO ALLE SUE PERIFERIE (TRIGGIANELLO E MONTE SAN MICHELE), SICURA ED ACCOGLIENTE, IN COSTANTE DIALOGO CON I CITTADINI

#### Premessa –

La città è un organismo vivo, costruito nel tempo attraverso le stratificazioni della storia, delle relazioni sociali e delle trasformazioni economiche. Governarne l'evoluzione oggi, nel 2026, significa dotarsi di una visione chiara, capace di coniugare identità e innovazione, tutela e sviluppo, qualità della vita e sostenibilità.

Rigenerare Conversano non vuol dire semplicemente costruire o trasformare spazi, ma ripensarli in funzione dei bisogni contemporanei: abitare, lavorare, muoversi, vivere la comunità. Significa progettare una città più resiliente, inclusiva e accessibile, capace di rispondere alle sfide ambientali, sociali ed economiche dei prossimi anni.

#### Il punto di partenza resta una domanda fondamentale: quale città vogliamo?

Vogliamo una Conversano moderna ed efficiente, con una macchina amministrativa digitale, trasparente e facilmente accessibile; una città che valorizzi il proprio patrimonio culturale e le attività produttive per sostenere un turismo di qualità, capace di generare economia diffusa; una città in cui i servizi siano realmente fruibili da tutti, senza barriere fisiche o sociali.

Immaginiamo una città che sia motivo di orgoglio per chi la vive ogni giorno: una città a misura di persona e di bambino, con spazi pubblici sicuri, percorsi pedonali e ciclabili continui, capaci di connettere centro e periferie, e un sistema diffuso di piazze, aree verdi e parchi urbani curati, accessibili e vissuti. Con particolare attenzione verso le piazze del centro storico e zone adiacenti, favorendone la vivibilità e le relazioni umane con l'insediamento di temporanee aree destinate al commercio, artigianato e alla valorizzazione delle tipicità del territorio.

L'urbanistica, in questo contesto, assume un ruolo centrale: è lo strumento attraverso cui si definisce il futuro della città. Per questo è necessario avviare una pianificazione aggiornata, flessibile e orientata al medio-lungo periodo, superando strumenti ormai obsoleti e puntando su una revisione organica del Piano Urbanistico Generale.

Tale processo dovrà fondarsi su principi chiari:

- partecipazione attiva dei cittadini e degli stakeholder
- trasparenza amministrativa e decisionale
- tutela dei beni comuni e del paesaggio
- valorizzazione del patrimonio storico-architettonico
- responsabilità verso le future generazioni
- attenzione concreta alle periferie

La rigenerazione urbana dovrà partire dal patrimonio esistente — ambientale, storico e paesaggistico — riconoscendone il valore e trasformandolo in leva di sviluppo. Allo stesso tempo, sarà fondamentale recuperare e valorizzare la memoria agricola e produttiva del territorio, integrandola con modelli innovativi e sostenibili. Un altro tema centrale è quello della sicurezza urbana integrata, intesa non solo come controllo, ma come qualità dello spazio pubblico: illuminazione adeguata, manutenzione costante, presenza di servizi, vivibilità degli spazi. Ridurre il degrado significa anche prevenire fenomeni di microcriminalità e rafforzare il senso di comunità. La cura della città è una responsabilità condivisa: i cittadini devono essere protagonisti attivi nella tutela degli spazi comuni, mentre l'amministrazione ha il dovere di garantire manutenzione continua, decoro urbano, controllo del territorio e interventi tempestivi.

**Il degrado non è inevitabile:** può e deve essere contrastato con politiche strutturate, continuità amministrativa e senso civico diffuso.

**Particolare attenzione sarà riservata alla frazione di Triggianello**, che rappresenta una realtà dinamica e con importanti potenzialità. Gli interventi già finanziati — come la riqualificazione dell'area antistante la chiesa e la realizzazione del parco urbano — dovranno essere completati in tempi certi e integrati in una visione complessiva, capace di creare un vero centro di aggregazione per la comunità. Analoga attenzione sarà dedicata alla località di Monte San Michele, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze dei residenti attraverso soluzioni sostenibili e rispettose delle peculiarità ambientali e paesaggistiche dell'area.

## LINEE PROGRAMMATICHE – GOVERNO DEL TERRITORIO (2026)

### URBANISTICA

L'azione amministrativa sarà orientata alla costruzione di un sistema urbanistico moderno, digitale e sostenibile, capace di governare la complessità del territorio e supportare cittadini, professionisti e imprese.

#### **OBIETTIVI:**

- Registro Unico Digitale dell'Edilizia (RUDE)  
Potenziamento della piattaforma integrata e accessibile che raccolga e georeferenzi tutte le informazioni territoriali:
  - strumenti urbanistici vigenti e vincoli, delibere comunali e regolamenti edilizi
  - infrastrutture e sottoservizi (reti idriche, fognarie, energetiche, telecomunicazioni)
  - dati ambientali e criticità (rumore, inquinamento, rischio)
  - patrimonio edilizio, densità abitativa e disponibilità immobiliari

Obiettivo: semplificazione amministrativa, trasparenza e supporto alle decisioni pubbliche e private.

- **Proseguire nella redazione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale) ai sensi della normativa regionale;**
  - **avendo definito la parte della ricognizione strutturale, l'attività del PUG sarà articolata in:**
    - Parte Programmatica (PUG/P): interventi operativi e attuativi conversazione con le categorie e la popolazione
    - Revisione degli strumenti urbanistici in chiave sostenibile
- Aggiornamento della pianificazione vigente con priorità a:

- contenimento del consumo di suolo (principio “zero consumo netto”)
- rigenerazione urbana e riuso del patrimonio esistente
- efficientamento energetico e resilienza climatica

**Obiettivi prioritari:**

- incremento dei servizi pubblici e delle dotazioni urbane
- sviluppo di housing sociale e modelli abitativi innovativi
- realizzazione di infrastrutture verdi e blu
- applicazione della perequazione urbanistica
- promozione della bioedilizia e delle energie rinnovabili

● **P.I.P. ZONA ANNONARIA**

- Portare a termine l’iter burocratico legato all’ampliamento delle aree destinate agli insediamenti produttivi

● **Piano integrato per il Centro Storico**

Definizione, in collaborazione con cittadini e operatori economici, di un programma coordinato che includa:

- riqualificazione dell’arredo urbano
- regolamentazione di insegne, vetrine e piano colori
- installazione di strutture leggere per accoglienza turistica
- strumenti di incentivazione fiscale e urbanistica per interventi di recupero

● **Programma Integrato Rigenerazione Urbana (P.I.R.U.)**

- Attuare il piano di rigenerazione approvato con delibera di consiglio comunale n. 29 del 17 Giugno 2025
- Piano Urbano del ‘traffico atto a migliorare la circolazione, la sicurezza stradale e a ridurre l’inquinamento, con interventi a breve termine coordinato con un piano più strategico come il Piano Urbano Mobilità Sostenibile per:
  - Migliorare l’accessibilità urbana
  - Agevolare la logistica e flussi turistici

● **Legge Regionale n. 36/2023 (Piano casa)**

Ristrutturazione edilizia

- Completamento dell’iter burocratico avviato con la delibera n. 20 del Febbraio 2025

● **Superamento delle barriere ferroviarie**

Insistere nel ricercare finanziamenti per l’abbattimento della barriera ferroviarie, attraverso l’interramento della rete. Proporre l’ambizioso progetto della “Metropolitana del Sud Est” che prevede il doppio binario su tutta la linea ferroviaria fra Bari e Martina Franca/ Taranto.

● **Programma Integrato di riqualificazione delle Periferie (P.I.R.P.)**

**Portare a termine l’iter burocratico legato al P.I.R.P. mediante la sottoscrizione della terza convenzione con i soggetti attuatori**

- **Valorizzazione della Riserva Naturale dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore**

**Attuazione di azioni integrate di tutela e valorizzazione:**

- fruizione sostenibile
- turismo ambientale
- educazione ambientale

- **Aggiornamento e diffusione del Piano di Protezione Civile**

Implementazione e comunicazione alla cittadinanza dei piani di emergenza (sismico, idrogeologico, incendi, rischio industriale) con strumenti digitali e simulazioni operative.

### **SICUREZZA URBANA INTEGRATA**

La sicurezza sarà affrontata in modo sistemico, integrando controllo del territorio, tecnologia e qualità urbana.

Si prevede:

- Rafforzamento del coordinamento tra Forze dell'Ordine e presenza sul territorio
- Potenziamento dell'organico della Polizia Locale e accordi intercomunali
- Coinvolgimento di associazioni e personale in congedo in attività di supporto
  
- **Sistema integrato di videosorveglianza intelligente (Smart City)**
  - estensione della copertura nelle aree sensibili
  - centrale operativa unica
  - integrazione con sistemi di analisi dati
  
- Miglioramento della segnaletica e sicurezza stradale
- Installazione di dispositivi di moderazione del traffico (dossi, dissuasori intelligenti) sui tratti stradali più soggetti agli eccessi di velocità
- Attivazione di presidi di Polizia Locale nel centro storico

### **DECORO URBANO E QUALITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO**

- **Attuazione di un piano organico di manutenzione e valorizzazione urbana**
- **Tutela e riqualificazione del patrimonio pubblico e privato**
- **Rigenerazione artistica degli spazi urbani**  
**Collaborazioni con Accademie, artisti e associazioni per:**
  - valorizzazione estetica
  - identità urbana
- **Manutenzione e funzionalità di:**
  - arredi urbani
  - segnaletica



- illuminazione pubblica (anche smart)
- **Digitalizzazione del rapporto con il cittadino**
- Potenziamento di APP e piattaforme per:**
  - segnalazione degrado in tempo reale
  - monitoraggio interventi

### PERIFERIE, TRIGGIANELLO, MONTE SAN MICHELE

L'obiettivo è ridurre le disuguaglianze territoriali e costruire una città policentrica.

Si punterà a:

- Infrastrutturazione digitale (fibra ottica) su tutto il territorio
- Rigenerazione degli spazi pubblici periferici (piazze, sport, tempo libero)
- Connessioni fisiche e sostenibili tra centro e periferie
- Programmazione culturale diffusa su tutto il territorio
- Potenziamento del trasporto pubblico locale
- Miglioramento collegamenti con Triggianello, Monte S. Michele e aree rurali
- Estensione della videosorveglianza nelle aree periferiche

#### **Focus Triggianello – PRIORITA'**

**Piano Fognature:** Impegno solenne per il completamento definitivo della rete fognaria, con un monitoraggio costante dei cantieri e pressione politica sugli enti preposti.

**Pulizia Totale:** Aumento delle ore di lavoro dedicate allo spazzamento stradale e alla raccolta rifiuti.

**Verde Pubblico:** Piano di manutenzione costante e programmata di parchi e aree verdi (sfalcio e potatura) per garantire spazi sempre fruibili.

**Strade e Luci:** Rifacimento del manto stradale nelle zone critiche e potenziamento dell'illuminazione pubblica con tecnologie LED.

#### **Focus Monte San Michele**

Interventi mirati per migliorare servizi e accessibilità

- Potenziamento della pubblica illuminazione
- Estensione della video sorveglianza
- Tutela delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche
- Sviluppo sostenibile dell'area

#### SICUREZZA

- Richiedere il potenziamento della presenza sul territorio delle Forze dell'Ordine, garantendo quotidianamente la copertura notturna di almeno una Volante dei Carabinieri o della Polizia e stimolando una più stretta ed efficace collaborazione tra i vari organi cui compete garantire la sicurezza sul territorio;
- Potenziare l'organico della Polizia Locale anche attraverso l'utilizzo di personale stagionale;

- Verificare la possibilità di affidare a gruppi volontari di carabinieri e/o poliziotti in congedo, compiti e specifiche attività in affiancamento alla Polizia Locale e alle Forze dell'Ordine;
- Mantenere in piena efficienza gli impianti di videosorveglianza attualmente esistenti, installandone altri fino a coprire tutte le aree sensibili ed a rischio (ivi compresi gli edifici scolastici e quelli pubblici, i percorsi del centro storico e i giardini pubblici), creando una sala operativa unica per il coordinamento di tutte le forze operanti sul territorio e condivisione del sistema di videosorveglianza;
- Adeguare ed aumentare la segnaletica di sicurezza, partendo dai luoghi sensibili quali le scuole e quelli con maggiore traffico pedonale;
- Posizionare totem, dossi e dissuasori di velocità sui tratti stradali più soggetti agli eccessi di velocità;
- Realizzare la nuova sede del Comando di Polizia Locale.

### **DECORO URBANO**

Quello del decoro urbano è un argomento che riguarda tutti noi, è il modo in cui viviamo la Città e il rispetto che abbiamo per noi stessi e per gli altri. Una Città pulita, ordinata e curata non è solo più bella ma sicura, accogliente e viva, a cui sentirsi orgogliosi di appartenere.

- Sviluppare iniziative tese alla conservazione e al miglioramento dell'ambiente urbano, quale bene primario della comunità locale, assicurando adeguati livelli qualitativi che garantiscano la piena fruibilità dello stesso da parte dei cittadini, con particolare riferimento ai beni di interesse storico, artistico, ambientale, monumentale e architettonico;
- Tutelare e valorizzare le aree pubbliche, l'arredo urbano e l'arredo posto all'interno delle aree verdi, nonché il patrimonio privato, inteso come edifici, manufatti ed aree private;
- Salvaguardare l'abitabilità dello spazio pubblico (panchine, tavoli, fontane, elementi artistici, fioriere, portarifiuti, pensiline, etc.), la viabilità e la segnaletica (semafori, pannelli informativi, cartelli stradali, targhe, paracarri, dissuasori, etc.), gli impianti di illuminazione pubblica;
- Promuovere presso i cittadini l'utilizzo del sito web per segnalare situazioni di degrado e migliorare l'APP "Smartcity" del Comune per consentire nell'immediatezza tali segnalazioni;

## **8 LAVORI PUBBLICI**

**Completare le seguenti opere già cantierizzate:**

- Asilo nido di via P.M. Accolti Gil;
- Ampliamento del Polo Museale presso il Castello Acquaviva d'Aragona;
- Laboratori per artisti San Benedetto;
- Centro comunale di raccolta rifiuti;
- Auditorium San Giuseppe;
- Project financing sostituzione ed implementazione di tutta la pubblica illuminazione;
- 6 parchi del progetto S.U.P.&R.;
- Polo per l'infanzia "Seveso" in via Buonarroti;
- Case popolari comunali Via Mantova/ Via Lombardi;

- Valorizzazione ed ampliamento del sito archeologico di Castiglione
- Ristrutturazione e valorizzazione degli archi storici della Città
- Nuovi loculi cimiteriali;
- Hub Intermodale con parcheggio presso la stazione ferroviaria

**Realizzare le seguenti nuove opere pubbliche:**

- Nuove case popolari comunali via Gioberti;
- Skatepark in via Guglielmi;
- Tensostruttura presso lo stadio "P. Lorusso";
- Nuova struttura sportiva destinata all'Atletica;
- Casa della Musica presso il Convento dei Cappuccini;
- Completamento della Circonvallazione;
- Canile rifugio ed oasi per gli animali;
- Valorizzazione Lago di Sassano;
- Realizzazione di nuove strade di P.R.G.;
- Ristrutturazione della chiesetta rurale dedicata alla "Madonna di Padula";
- Parcheggio sotterraneo;
- Rifacimento delle strade extra-urbane.
- Cimitero degli animali

**Conversano (Ba), 24.04.2026**

*La felice*  
